



Maria Giustina Raciti

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Settembre 2014 a Giugno 2022	Dirigente delle Politiche sociali del comune di Cernusco sul Naviglio e Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'ambito distrettuale n.4 ATS Città Metropolitana
Giugno 2014 a Settembre 2014	Titolare di P.O. Area Servizi sociali con responsabilità su tutte le aree di competenza del settore dei servizi sociali del Comune di Cernusco sul Naviglio e Responsabile dell'Ufficio di Piano del distretto n.4 ATS città metropolitana Datore di Lavoro: Comune di Cernusco sul Naviglio
Settembre 2012 a Giugno 2014	Titolare di PO Area Politiche socio educative e del lavoro
Giugno 2009 a Giugno 2014	Titolare di PO Area politiche sociali e Responsabile dell'ufficio di piano dell'ambito distrettuale n.6 ATS città metropolitana Datore di Lavoro: Pieve Emanuele
Gennaio 2012 a Giugno 2014	Consulente, formatore, supervisore del servizio Minori e famiglia e del servizio sociale professionale afferente al Piano di zona del distretto di Certosa di Pavia. Il distretto comprende 24 comuni. Datore di Lavoro: Comune di Siziano capofila del piano di zona del distretto di Certosa di Pavia
Marzo 2003 a Maggio 2009	Responsabile PO settore Politiche sociali Datore di Lavoro: Comune di Opera
Giugno 2006 a Giugno 2007	Responsabile PO ad interim Politiche educative Datore di Lavoro: Comune di Opera
Gennaio 2003 a Marzo 2008	Responsabile del servizio minori distrettuale Ambito n.7 Rozzano ASL Mi 2 Datore di Lavoro: Comune di Rozzano del distretto n.7 ASL Mi2
Dal 2003 al 2008	Incarico di insegnamento mediante contratto a tempo determinato, presso l'Università degli studi Milano Bicocca Corso di Laurea triennale in Servizio Sociale. Docente di due moduli di insegnamento di 24 ore ciascuno di organizzazione dei servizi sociali:
Dal 1999 al 2003	• Il cambiamento organizzativo • Organizzare un servizio Incarico di insegnamento a tempo determinato. Docente di materia professionale, responsabile dei tirocini del terzo anno. Corso di laurea in Servizio Sociale.

Maria Giustina Raciti

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Ottobre 2002 a Luglio 2003	Incarico di Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'ambito distrettuale n.7 Rozzano, con compiti relativi alla stesura del primo Piano di Zona e avvio dei servizi Datore di Lavoro: Comune di Rozzano
1997 al 2003	Attività di consulenza in qualità di Esperto dei Servizi sociali e dei servizi tutela minori presso: • Comune di Vizzolo Predabissi • ASL città di Milano: UTM San Vigilio, Pronto intervento via Dogana • Comune di Pieve Emanuele • Comune di Opera
1987 al 1997	Dipendente di ruolo con la qualifica di Assistente Sociale presso la USL n.57 ex azienda USSL n.26 Melegnano area tutela minori
1996 al 1997	Assistente sociale coordinatore assegnata all'Equipe per la valutazione e il trattamento delle famiglie multiproblematiche, servizio gestito dalla ex USL n.57. Datore di Lavoro: Usl n.57 Melegnano
1980 al 1987	Usl n.73 Abbiategrasso, Centro psico sociale, incarico a tempo determinato Pio Albergo Trivulzio, incarico a tempo determinato Provincia di Catania, incarico a tempo indeterminato Comune di Galbiate, incarico a tempo indeterminato Comune di Opera, incarico a tempo indeterminato Comune di Lecco, incarico a tempo determinato

ESPERIENZA DI PROGETTAZIONE

2014 al 2022	Progettazione per l'apertura di una struttura (palazzina di 16 appartamenti) per soggetti fragili (mamme con bambini e disabili) denominata "La casa del pane e delle rose". Tale progetto ha proposto un modello innovativo di convivenza apprezzato anche a livello nazionale. In questa struttura convivono mamme e bambini vittime di violenza familiare, famiglie e giovani donne con disagio abitativo e persone con disabilità: sono stati individuati due appartamenti attrezzati con la domotica destinati a palestra per l'autonomia e il secondo ad un progetto del dopo di noi. Vivono all'interno del condominio due famiglie che svolgono un ruolo importantissimo nello sviluppo di reti di solidarietà e di relazioni fuori e dentro la struttura. Per la progettazione del condominio mi sono avvalsa della procedura della coprogettazione con Enti del terzo settore.
--------------	--

Centro diurno integrato

Nel 2016 è stato inaugurato il Centro Diurno integrato struttura diurna socio-sanitaria che accoglie 40 anziani parzialmente non autosufficienti. La progettazione di questa struttura è stata molto complessa sia per le precise normative regionali e sia per l'impegno che ha richiesto la rilevazione dei bisogni prevalenti di questa fascia di fragilità.

Centro diurno disabili(CDD)

La progettazione del centro diurno è stata completamente rivista nell'ottica di un'apertura al territorio e anche di un significativo investimento di risorse finalizzate a interventi di sollievo per le famiglie. In coerenza con il progetto di gestione sono stati implementati i progetti del dopo di Noi utilizzando i flussi di finanziamento della legge 112/2016.

Maria Giustina Raciti

ESPERIENZA DI PROGETTAZIONE

2014 al 2022

Servizio distrettuale per i minori e le famiglie

Il servizio, fortemente voluto e progettato dalla mia direzione ha avuto l'adesione dei nove comuni dell'ambito.

Obiettivo prioritario del progetto è stato quello di creare sul territorio una rete di sostegni per le famiglie che potessero evitare l'allontanamento dei bambini dal loro contesto di vita. La progettazione del servizio ha visto nascere sul territorio dei 9 comuni i seguenti servizi:

- Equipe minori e famiglie (costituita da Assistenti sociali, Psicologi, Educatori e Pedagogisti)
- Segretariato sociale
- Equipe PUAD (Punto unico d'accesso per la disabilità), anch'essa costituita da Psicologi, Educatori e Assistenti Sociali.
- Servizio di assistenza domiciliare minori
- Servizio di Educazione finanziaria
- Servizio Spazio neutro
- Coordinamento delle famiglie disponibili all'accoglienza temporanea dei minori e a dare supporto alle loro famiglie.

Progettazione per il **Servizio inserimento e accompagnamento al lavoro (SAIL)**. Anche questo è un servizio distrettuale, utilizzato da tutti e nove i comuni che ricomprende anche tutta l'area del bilancio delle competenze e l'accompagnamento attivo alla ricerca del lavoro.

Progettazioni sull'area dell'emergenza abitativa e accoglienza temporanea. La mia direzione ha destinato 12 appartamenti per la gestione di progettazioni di Housing e ha anche definito la progettazione per l'avvio di un'agenzia per la casa. L'obiettivo è integrare le politiche dell'abitare anche con i privati e consentire alle famiglie in difficoltà di accedere a degli affitti calmierati attraverso forme come il canone concordato.

Progettazioni con la rete Caritas cittadina su:

- Apertura Centro San rocco: Ambulatorio cittadino gratuito per le persone senza permesso di soggiorno o in grave difficoltà economica.
- Tavolo cittadino sul contrasto alla povertà.
- Tavolo cittadino sul tema della disabilità (CIA' CHE SI GIRA)
- Confronto periodico con responsabile Caritas sugli interventi attivati sul territorio per evitare sovrapposizioni e per fare una puntuale rilevazione dei bisogni delle famiglie (bottega solidale, pacchi alimentari, contributi per le utenze, gestione coordinata degli interventi per le famiglie nei due anni di Pandemia e coordinamento dei progetti di accoglienza delle famiglie Ucraine.

Progettazione struttura Vecchia Filanda

La mia direzione negli ultimi mesi di incarico si è occupata della nuova progettazione della struttura, chiusa a seguito della pandemia. E' stato fatto un lungo lavoro di ricerca sui bisogni delle famiglie e sono state abbozzate diverse ipotesi progettuali. Non ho concluso l'incarico per le concomitanti elezioni amministrative che hanno spostato a dopo il risultato elettorale le decisioni relative alle ipotesi progettuali di utilizzo della struttura.

PNRR missione 5 e 6

Negli ultimi mesi della mia dirigenza a Cernusco S.N. mi sono occupata della definizione delle progettualità del PNRR condivise con i 9 comuni e inviate al ministero del lavoro e delle politiche sociali. Abbiamo avuto il finanziamento di tutti i progetti per un ammontare di € 2.100.000. Ho chiuso la mia attività lavorativa in concomitanza con l'approvazione dei progetti.

Maria Giustina Raciti

ULTIMI CONVEGNI

- 2019 Relatrice al convegno internazionale *"Progettare comunità, nuovi strumenti per il community work e l'animazione dei territori"* con l'intervento denominato *"L'esperienza della 'casa del pane e delle rose' come risposta ai bisogni delle mamme e dei loro bambini"*
- 2019 Seminario di approfondimento sul tema dei bisogni degli anziani organizzato a Cernusco
- 2018 Relatrice alla giornata di approfondimento sul tema della disabilità organizzata dalla rete nazionale di Immaginabili risorse.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 2005 Nel maggio 2005 ho iniziato la frequenza presso lo Studio APS di Milano del "Ciclo annuale per Formatori", con l'obiettivo di approfondire capacità di analisi e di lettura delle situazioni in cui opero per migliorare gli orientamenti professionali e organizzativi. Ho frequentato quattro gruppi del "Seminario sulla conduzione dei gruppi".
- 2002 Laurea in Servizio Sociale conseguita in data 16 aprile 2002 presso l'Università Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Trieste.
Esperienza nel campo dell'organizzazione e gestione dei Servizi ad alta integrazione socio-sanitaria. Tesi in "La specificità dell'assistente sociale nel processo di integrazione degli interventi nell'ambito della tutela minorile"
Università degli Studi di Trieste
- 1994 Mi sono occupata dal 1994 in qualità di referente di un gruppo di lavoro composto da due assistenti sociali e da due psicologi, del "Progetto per l'individuazione e presa in carico delle situazioni multiproblematiche nell'ottica della prevenzione secondaria, in tema di abuso, maltrattamento e trascuratezza sui minori.
Obiettivo di tale progetto è stato quello di individuare modelli organizzativi e strategie metodologiche più funzionali alla complessità delle situazioni trattate e nello stesso tempo tentare di raccogliere le difficoltà che gli operatori incontrano nell'affrontare temi quali l'abuso e il maltrattamento. Il progetto si è sviluppato con incontri mensili di supervisione, condotti dalla dott.ssa Carini (Responsabile dell'Unità Operativa "Tutela Minori" dell'ASL Città di Milano), e dalla dott.ssa Guidi (Psicoterapeuta a orientamento sistemico) entrambe lavoravano presso il Centro di Terapia Familiare di via Cherasco di Milano. Il ciclo di supervisioni ha visto coinvolti gli operatori dei comuni e delle équipe territoriali e zonali della disciolta Azienda USSL n° 26.
Da tale progetto è emersa la necessità di istituire un'Équipe zonale deputata agli interventi di:
- valutazione genitoriale e trattamento
 - psicodiagnosi dei minori nei casi di sospetto o accertato abuso
 - consulenza sui casi e sulle procedure relative alle segnalazioni all'Autorità Giudiziaria.
- L'Équipe di valutazione e trattamento è stata coordinata da me per tutta la sua durata. Dalla data di istituzione dell'équipe è stato avviato un percorso formativo a cura del Centro Bambino Maltrattato di Milano. Il progetto di formazione seguito dallo staff del C.B.M. è stato strutturato in quattro fasi:
- La prima fase ha previsto una conoscenza delle procedure per la presa in carico e l'organizzazione del lavoro di rete.
 - La seconda fase ha previsto otto seminari sulle tematiche del disagio familiare maltrattamento e abuso sui minori.
 - La terza fase ha previsto 24 incontri di supervisione in diretta con specchio unidirezionale su situazioni di abuso e maltrattamento su casi inviati dagli operatori dei distretti della nostra A. USSL.

Maria Giustina Raciti

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Negli anni 1988/89, 1989/90, 1990/91	Rilasciata certificazione di merito redatta dal Prof. Alberto Melucci del Centro ALIA psicoterapia e formazione coordinato Corso di formazione sulla "Relazione d'aiuto ad orientamento Gestaltico", tenuto dal Centro ALIA psicoterapia e formazione coordinato dal Prof. Alberto Melucci ordinario di Sociologia dei processi Culturali della facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Milano e dalla Dott.ssa Anna Fabbrini , psicologa psicoterapeuta .
1980	
1972 al 1973	La formazione ha compreso un totale di 540 ore per ogni anno così ripartite: • 40 ore di teoria (corsi, seminari, letture guidate). • 90 ore di metodi e tecniche (esperienze guidate di apprendimento e applicazioni degli strumenti terapeutici della Gestalt). • 30 ore di supervisione di gruppo (lavoro sui casi) • 20 ore di evoluzione personale (esperienza di consapevolezza delle dimensioni affettive e relazionali attraverso l'implicazione personale nel rapporto) . Il corso ha previsto anche una valutazione finale . Ho svolto , sempre presso il Centro ALIA una psicoterapia individuale con una frequenza di due sedute settimanali dal maggio 1990 all'aprile 1994. Centro ALIA psicoterapia e formazione coordinato
1980	Diploma di Laurea in Servizio Sociale conseguito presso la Scuola Superiore di Servizio sociale di Aci Reale con voti 110/110 e lode Tesi in "La famiglia: struttura repressiva o comunità di affetti?" Ricerca sociologica. Scuola Superiore di Servizio sociale di Acireale
1972 al 1973	Diploma di Maturità Classica Liceo classico Statale "Michele Amari" di Giarre (CT)

COMPETENZE TECNICHE

Conoscenza delle procedure amministrative e della legislazione relative all'area professionale.
Competenza nella stesura di diagnosi sociali complesse e di progettazione sistemi organizzativi.

la sottoscritta Maria Giustina Raciti_ per quei dati cartacei e non, ai sensi del d.l. 196/03 e nell'osservanza della riservatezza, consente al trattamento dei dati personali.